

La società che ho l'onore di guidare vanta una lunga tradizione nel campo della "frontiera tecnologica e organizzativa" che vede i Comuni protagonisti (e talora anche vittime) delle innovazioni indotte dal continuo evolversi delle reti, dalle scelte politiche dei Governi centrali e dalle conseguenti normative di settore.

Ancitel è testimone diretta del progressivo e costante affacciarsi dei giovani sindaci e assessori alla ribalta della gestione della cosa pubblica comunale. Lungo i 30 anni della nostra storia i nostri interlocutori sono via via ringiovaniti. Se negli anni '80 poteva essere un caso tutto sommato poco frequente incontrare grandi numeri di amministratori under 35, oggi la prospettiva si è rovesciata, come la felice occasione di questa due giorni sarda si è incaricata di sancire, oltre e meglio di ogni parola.

Come ho spesso occasione di dire, Ancitel è un'azienda nevralgica nel campo dell'innovazione per i Comuni sin dalla sua fondazione, trent'anni fa. Un'innovazione che è stata nel corso degli anni eminentemente tecnologica, ma anche volta a fornire supporti organizzativi per ripensare e ottimizzare le funzioni che via via mutavano (o spesso si aggiungevano) nella sfera di azione dei Comuni stessi.

La nostra azienda nel corso della sua lunga attività ha quindi "messo in rete" i Comuni italiani consentendo la condivisione di esperienze e conoscenze ma anche connettendo i Comuni stessi tra loro e con la PA centrale. E' per questo motivo che sentiamo pienamente nelle nostre corde la riflessione del direttore *de La Stampa* Maurizio Molinari, che rivolgendo il suo saluto ai giovani sindaci riuniti qui a Olbia ha lanciato loro una domanda significativa:

"I sindaci appartengono alla tradizione migliore del nostro Paese e le sfide che hanno oggi davanti hanno a che vedere con le diseguaglianze economiche, integrazione dei migranti e sviluppo delle nuove tecnologie per sfruttare attraverso il digitale potenzialità nuove, creando nuovi lavori, nuove opportunità e nuovi sogni. Su quale di questi tre terreni è disposto a giocare il proprio rapporto con gli elettori?"

I primi due temi (diseguaglianze economiche e integrazione dei migranti) interpellano le coscienze di economisti, uomini di stato e autorità civili e religiose ad ogni livello, e sono stati senz'altro affrontati nelle sessioni precedenti.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie penso ricada pienamente nello specifico della sessione che ci vede ora impegnati, il cui titolo recita appunto: *"L'azione quotidiana dei giovani amministratori per ... un'Italia e un'Europa piu' intelligenti e connesse"*.

E' indubbio che, per dirla con il direttore Molinari, *"per sfruttare attraverso il digitale potenzialità nuove, creando nuovi lavori, nuove opportunità e nuovi sogni"* il pre-requisito ormai ineludibile è quello di poter contare su reti e connessioni sempre più veloci. Sia a livello complessivo di sistema-paese che di singole comunità locali. Tutto ciò ha da qualche tempo un'etichetta ben precisa: quella della sfida per la Banda Ultra Larga, rappresentata dal piano BUL 2020 avviato e portato avanti dagli ultimi Governi e sul rilancio del quale il prossimo Esecutivo si giocherà una fetta importante di credibilità nei confronti di cittadini, amministratori locali e imprese.

Ancitel, dal canto suo, ha accompagnato il processo di diffusione della conoscenza sui temi della banda ultra larga a livello locale partecipando al progetto Crescita digitale in Comune del MiSE e mettendo a disposizione la propria esperienza sul piano:

- delle soluzioni informatiche di servizio (con la realizzazione della piattaforma di progetto www.crescitadigitaleincomune.it);
- della formazione e supporto ai Comuni (grazie a numerosi webinar e al servizio Esperto risponde e Atti amministrativi, che fornisce chiarimenti e linee guida rispetto alle complesse procedure autorizzatorie in termini di scavi sulle pubbliche vie, posa della fibra ecc);
- della comunicazione agli Enti Locali (con la puntuale copertura delle tematiche BUL da parte della propria redazione e della testata storica Il Giornale di Comuni);
- dell'organizzazione e partecipazione a eventi sul territorio.

A questo proposito mi piace ricordare l'esempio di Castel Giorgio in provincia di Terni, che è il primo comune collaudato delle aree bianche in cui i cittadini e le imprese potranno usufruire della connettività sull'infrastruttura in fibra ottica. Un traguardo celebrato il 1° agosto dagli attori istituzionali coinvolti (Mise, Regione Umbria, Comune e Infratel) e a cui Ancitel ha preso parte.